

<b>TORRENTE OTTINA</b>		<b>Scheda 13</b>	
<b>06SS2T681PI</b>	<b>56-Scorrimento superficiale-Piccolo</b>	<b>MASSAZZA Valle PUNTO 109040</b>	

### Inquadramento del punto



Comune	<b>MASSAZZA</b>
Località	<b>A VALLE CORDAR</b>
Coordinate UTM	<b>X: 437.015 Y: 5.036.358</b>
Codice WFD	<b>06SS2T681PI</b>
Tipologia WFD	<b>56-Scorrimento superficiale-Piccolo</b>
Lunghezza CI	<b>20 km</b>
Quota s.l.m.	<b>205 m</b>
Rete	<b>Provinciale</b>
Monitoraggio	<b>-</b>
Rischio complessivo	<b>A rischio</b>
Indicatori	<b>Chimico (*)</b>

(\*) Vista la prossimità allo scarico del depuratore Cordar, si è scelto di effettuare solo il campionamento chimico.

### Analisi pressioni

Indicatore	A rischio	Prob a rischio	Non a rischio
uso_agricolo		x	
uso_urbano		x	
N_app urbani	x	x	
prod			x
dighe			x
sost_per			x
artificializ_alveo			
pre_senzaidro		x	
pre_idro			x

\* La valutazione di rischio riportata per ogni singolo indicatore è relativa al bacino di riferimento.

La categoria di rischio pressioni di questo corpo idrico è "A rischio" e risente della presenza

<b>TORRENTE OTTINA</b>		<b>Scheda 13</b>	
<b>06SS2T681PI</b>	<b>56-Scorrimento superficiale-Piccolo</b>	<b>MASSAZZA Valle PUNTO 109040</b>	

all'interno del bacino del depuratore consortile CORDAR. Inoltre viene segnalata una probabilità di rischio associata alla presenza di aree agricole intensive, a cui è ovviamente associato un rischio dovuto all'apporto di azoto di origine organica, e alla presenza di aree urbane e produttive.

Un altro fattore di pressione a probabile rischio è dovuto alla presenza di derivazioni a scopo irriguo che insistono sul tratto e possono incidere sensibilmente sulla già esigua portata naturale del corso d'acqua.

La stazione risente inevitabilmente dell'impatto dello scarico del depuratore consortile. Si è scelto comunque di mantenere la stazione per garantire un controllo dell'andamento dei principali parametri chimici attraverso 6 prelievi d'acqua ed intervenire con un monitoraggio di tipo biologico solo in caso di verifica di situazioni particolarmente critiche avendo la possibilità di confrontare l'eventuale dato ricavato con l'exkursus storico.

### Indicatori ambientali

Indicatori ex D.Lgs 152/99	<b>Codice CI</b>	06SS2T681PI
	<b>Descrizione CI</b>	ROGGIA L'OTTINA_56-Scorrimento superficiale-Piccolo
	<b>LIM 2009-2011</b>	Livello 4
	<b>IBE 2009</b>	-
	<b>SECA 2009-2011</b>	-
	<b>SACA 2009-2011</b>	-

In questa stazione è stato calcolato esclusivamente il LIM 2009-2011 sulla base di 18 campionamenti chimici.

Il LIM del triennio 2009-2011 conferma un livello 4 come negli anni precedenti con una sostanziale stabilità del punteggio totale. Si rileva una situazione complessivamente compromessa anche se piuttosto stabile, nel corso dell'anno non si sono inoltre verificati casi di criticità eccezionale tali da richiedere l'approfondimento analitico a livello biologico.

L'inquinamento determinato da cloroderivati si attenua sensibilmente in questa stazione per effetto della diluizione infatti anche nell'anno 2011 si evidenzia la scomparsa dell'1,2-dicloroetilene, un valore di 75° percentile del tetracloroetilene pari a 0.860 µg/l e del tricloroetilene pari a 0.0825 µg/l.

La pressione sul CI dovuta alla presenza di aree agricole si riscontra in particolare in questa stazione dove nel periodo tra marzo e luglio si rilevano alcuni principi attivi utilizzati per il diserbo delle risaie, in alcuni casi con valore di 75° percentile non nullo, Metolaclor, Oxadiazon e Terbutilazina, in altri con riscontri saltuari, Dimetenamide e Simazina.